



# **Ratifica di una Convenzione e della modifica di una Convenzione nonché approvazione di due Protocolli d'emendamento dell'ONU per la repressione di atti terroristici contro la sicurezza nucleare e marittima**

## **Rapporto sui risultati della procedura di consultazione**

**Agosto 2007**

---

### **1. Oggetto della consultazione**

Da qualche anno i terroristi colpiscono intenzionalmente e in maggioranza persone e infrastrutture civili (i cosiddetti «soft-target», vale a dire bersagli non protetti) e hanno inoltre accesso a tecnologie moderne con un potenziale distruttivo senza precedenti. Nel 2005, tali nuove forme di minaccia hanno reso necessari la rinegoziazione di una convenzione e l'adeguamento di tre accordi di diritto internazionale dell'ONU e delle sue istituzioni specializzate:

- Convenzione internazionale per la repressione degli atti di terrorismo nucleare;
- Modifica della Convenzione sulla protezione fisica delle materie nucleari;
- Protocollo del 2005 relativo alla Convenzione per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza della navigazione marittima;
- Protocollo del 2005 relativo al Protocollo per la repressione di atti illeciti contro la sicurezza delle piattaforme fisse situate sulla piattaforma continentale.

Gli ultimi tre progetti di modifica menzionati si riferiscono a tre trattati di diritto internazionale precedenti già ratificati dalla Svizzera. Questi quattro accordi riguardano la prevenzione e la repressione di atti di terrorismo nucleare e il miglioramento della protezione di materie e impianti nucleari, della navigazione marittima e delle piattaforme fisse contro attentati terroristici. Essi servono in primo luogo a rafforzare la cooperazione internazionale ed esigono dagli Stati contraenti leggi efficaci per prevenire e perseguire gli attentati terroristici contro la sicurezza nucleare e marittima.

La ratifica, rispettivamente l'adesione ai quattro trattati di diritto internazionale di questo progetto sottostanno a referendum facoltativo. Gli accordi essendo già compatibili con la legislazione svizzera, non rendono necessari adeguamenti del diritto interno.



Nondimeno, considerata la loro portata politica, si è svolta una procedura di consultazione.

Per motivi di ordine economico-amministrativo è stata scelta la forma del messaggio collettivo, che si giustifica considerato il nesso materiale esistente tra i singoli progetti e la loro base formale in un accordo internazionale. Come già ai partecipanti alla consultazione, questo consentirà in un secondo tempo al Parlamento e alle sue commissioni di procedere a una valutazione, ovvero a una discussione politica coerente.

## **2. Partecipanti alla consultazione**

Con decisione del 2 maggio 2007, il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale degli affari esteri di avviare una procedura di consultazione coinvolgendo i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna e le associazioni mantello nazionali dell'economia. La consultazione è durata fino al 15 agosto 2007. Complessivamente sono giunte 34 risposte.

Nel dettaglio, tutti i 26 Cantoni, cinque partiti politici (PPD, PLR, PS, UDC, PCS) e tre associazioni (Unione Sindacale Svizzera USS, SIC Svizzera, Conferenza dei direttori di polizia delle città svizzere CDPCS) hanno risposto al documento inviato in consultazione, alcuni comunicando di rinunciare a esprimere un parere (Cant. SZ, PCS, USS, Società svizzera degli impiegati di commercio).

## **3. Riassunto dei risultati più importanti**

### Consenso generale al progetto e agli obiettivi fissati dai quattro accordi

La ratifica di una Convenzione e la modifica di una Convenzione nonché l'approvazione di due Protocolli d'emendamento dell'ONU per la repressione di atti terroristici contro la sicurezza nucleare e marittima sono state accolte favorevolmente dall'unanimità dei partecipanti che hanno espresso un parere dal profilo materiale in merito al progetto. Quale compito importante della comunità internazionale viene rilevata la necessità di reprimere le diverse forme del terrorismo internazionale e di creare in tal senso le basi di diritto internazionale per la collaborazione tra i vari Stati. La ratifica immediata di questi accordi da parte della Svizzera è un importante segno di solidarietà nei confronti della comunità internazionale, tanto più non potendo escludere che gruppuscoli terroristici utilizzano il nostro Paese quale base di pianificazione e finanziamento.



I Cantoni e i partiti politici sostengono gli sforzi del Consiglio federale e gli obiettivi da esso fissati per aumentare la sicurezza contro gli attentati terroristici. Il Cantone di Ginevra dà in particolare risalto al significato che riveste la protezione delle istituzioni internazionali e del loro personale sul suo territorio.

#### Non è necessario alcun adeguamento del diritto nazionale

I Cantoni e i partiti politici condividono l'analisi, sostenuta dal Consiglio federale, secondo cui la ratifica dei quattro accordi oggetto della consultazione non rendono necessari adeguamenti del diritto nazionale. Codice penale, legge federale sull'energia nucleare, legge sulla radioprotezione, legge federale sul materiale bellico e legge federale sulla navigazione marittima sotto bandiera svizzera prevedono già oggi diverse disposizioni penali con le quali si possono contemplare le fattispecie di reato definite nei quattro accordi. Anche nell'ambito dell'assistenza giudiziaria internazionale non sono necessari adeguamenti del diritto svizzero.

#### Scarse ripercussioni sui Cantoni

La grande maggioranza dei partecipanti alla consultazione condivide l'opinione del Consiglio federale, secondo cui da questo accordo non risulta un chiaro onere di lavoro supplementare per i corpi di polizia svizzeri, tanto più che quasi tutte le disposizioni penali riguardano reati di competenza delle autorità federali preposte al perseguimento penale. Unicamente il Cantone di Vaud fa notare che ai Cantoni sono assegnati compiti di polizia preventivi a protezione della sicurezza dello Stato finanziati, certo, dalla Confederazione, ma per i quali mancherebbero le basi legali necessarie affinché i Cantoni possano assolvere legalmente questi compiti di polizia preventiva. In linea generale, il Cantone di Vaud ha già segnalato tale situazione in occasione della consultazione relativa alla legge federale sulle misure per la salvaguardia della sicurezza interna, osservando inoltre che un consolidamento delle strutture cantonali avrebbe conseguenze finanziarie in questo settore che la Confederazione dovrebbe accollarsi, poiché in questo caso il Cantone assolverebbe un compito federale.

#### Salvaguardia dei diritti dell'uomo

Nel suo parere il Cantone di Ginevra ha constatato con soddisfazione che gli accordi prescrivono l'osservanza delle norme in materia di diritti dell'uomo anche nei confronti delle persone sospettate di avere compiuto atti di terrorismo. Anche il Cantone di Soletta e il PS salutano queste garanzie in materia di diritti dell'uomo.

Il Cantone di Soletta e il PS accolgono inoltre con favore le clausole di non discriminazione, secondo le quali non sussiste alcun obbligo di estradizione o di assistenza



giudiziaria se alla base delle relative richieste vi è un motivo discriminatorio. Nel contempo, il primo saluta anche le clausole di depoliticizzazione, secondo le quali, nei casi di terrorismo, l'estradizione o l'assistenza giudiziaria non possono essere rifiutate adducendo che si tratta di un reato a carattere politico.

Il Cantone di Soletta deplora per contro l'esclusione delle forze armate dal campo di applicazione degli accordi, mentre saluta esplicitamente l'intenzione, espressa dal Consiglio federale nel rapporto esplicativo, di formulare, in occasione dell'adesione, una dichiarazione che specifichi che detta disposizione derogatoria per le forze armate non deve condurre all'impunità.

#### Nessuna ripercussione finanziaria e di personale sulla Confederazione, nessuna limitazione dei diritti popolari

L'UDC sostiene anch'essa la ratifica dei quattro accordi, in quanto il progetto non ha in effetti alcuna ripercussione né finanziaria né di personale sulla Confederazione e in base alle fattispecie penali esistenti non vi sono da attendersi neppure effetti giuridici. L'UDC sottolinea poi che la ripresa del diritto internazionale può avvenire solamente se non vengono pregiudicati in alcun modo i diritti popolari tipici della democrazia diretta svizzera.

#### Effettiva protezione dal terrorismo nucleare soltanto abbandonando la tecnologia nucleare

Il PS sostiene parimenti il progetto in consultazione, che si inquadra nelle misure di realizzazione degli obiettivi prefissati dall'ONU. Il PS sottolinea in particolare che l'ONU rappresenta il quadro idoneo per attribuire una legittimità su scala mondiale alla lotta contro il terrorismo e la Svizzera, in quanto membro della comunità internazionale, può contribuirvi ratificando i quattro accordi. Il PS chiede poi con insistenza al Consiglio federale di adoperarsi sul lungo termine, a livello nazionale e internazionale, per una rinuncia alle tecnologie nucleari, poiché solamente così sarebbe possibile impedire effettivamente attentati terroristici con materiale nucleare o contro impianti nucleari.



## RIASSUNTO A TABELLA DEI RISULTATI DELLA PROCEDURA DI CONSULTAZIONE

Cantone	Parere	Data	Sostegno al progetto
SZ	Rinuncia	15/05/2007	_____
BE	Sì	13/06/2007	Sì
TG	Sì	19/06/2007	Sì
ZG	Sì	26/06/2007	Sì
JU	Sì	26/06/2007	Sì
VS	Sì	27/06/2007	Sì
SG	Sì	28/06/2007	Sì
GR	Sì	29/06/2007	Sì
TI	Sì	03/07/2007	Sì
FR	Sì	03/07/2007	Sì
AG	Sì	04/07/2007	Sì
NE	Sì	04/07/2007	Sì
VD	Sì	04/07/2007	Sì
OW	Sì	09/07/2007	Sì
BL	Sì	10/07/2007	Sì
NW	Sì	10/07/2007	Sì
ZH	Sì	11/07/2007	Sì
UR	Sì	13/07/2007	Sì
SH	Sì	17/07/2007	Sì
GE	Sì	25/07/2007	Sì
BS	Sì	08/08/2007	Sì
LU	Sì	10/08/2007	Sì
SO	Sì	13/08/2007	Sì
AI	Sì	13/08/2007	Sì
GL	Sì	14/08/2007	Sì
AR	Sì	17/08/2007	Sì

Partiti politici	Parere	Data	Sostegno al progetto
PCS	Rinuncia	11/06/2007	_____
PPD	Sì	14/08/2007	Sì
PLR	Sì	14/08/2007	Sì
UDC	Sì	14/08/2007	Sì
PS	Sì	15/08/2007	Sì

Associazioni mantello	Parere	Data	Sostegno al progetto
SIC Svizzera	Rinuncia	27/06/2007	_____
USS	Rinuncia	05/07/2007	_____
CDPCS	Sì	15/08/2007	Sì